

# La Cina che stringe il sole al petto

## 怀里抱着太阳的中国

HU LANBO

Erano diversi anni che non andavo a Firenze; è capitato in una giornata di pioggia battente ed è stato proprio in questa giornata di pioggia che ho saputo della morte del pittore Giampaolo Talani. Era morto di un cancro ai polmoni, che se lo era portato via in soli due mesi.

Non volevo crederci, era ancora giovane, voleva andare in Cina per realizzare una scultura in bronzo, voleva...

La sua immagine mi balenava di continuo davanti agli occhi, risentivo nelle orecchie la sua voce un po' roca. Quella sera la pioggia continuava a battere su Firenze con il suo continuo picchietto, sembrava che anche la città fosse in lutto per la morte del pittore che con il suo grande affresco nella stazione di Santa Maria Novella salutava l'arrivo e la partenza dei viaggiatori di tutto il mondo.

Ho ripensato alla statuetta in bronzo che mi aveva regalato dicendomi: «Ti porterà fortuna!» Era una copia in miniatura del *Marinaio*, la grande scultura che troneggia sul porto turistico di San Vincenzo. I marinai si mettono in mare, poi tornano a casa, ma questa volta la barca con cui Talani si era messo per mare si è rovesciata e lui non è più tornato.

Quando ci eravamo incontrati mi aveva detto che il tempo è implacabile: questa volta lo è stato davvero. Talani era effer-

vescente e pieno di vita, sensibile e appassionato ed era pieno di aspettative sulla Cina. Io però non avevo altrettanta capacità e non sono riuscita a fare in modo che potesse andare in Cina a realizzare la sua scultura di bronzo, mentre lui riponeva in me così tante speranze, credendo che il mio mestiere di giornalista potesse aprirmi tutte le porte.

胡兰波

好几年没去佛罗伦萨了，偏偏在一个雨天路过，又偏偏在那个雨天知道画家达拉尼病逝。真不愿意相信，他还年轻，还想去中国做铜雕，还想...达拉尼的样子老在我眼前晃着，还有他有点嘶哑的声音。他死于肺癌，从发现到离世只有两个月的时间。

那晚，佛罗伦萨的雨一直不停，纷纷洒洒的，好似佛罗伦萨都在忧伤。达拉尼的壁画还在火车站，迎接送往全世界的旅行者。

我想起他送给我的小铜人，说：“他会给你带来运气！”小铜人是海边那个他的雕塑的缩小版，海员出海、回家。这一次，达拉尼出海了，船翻了，没再回家。

和他见面时，他说时间无情。可是，这也太无情了，他才华横溢，他敏感多情，他对中国怀着幻想。

我没能具备那么大的能量，没能让他在在中国立起他的铜像，而他对我满怀希望，以为新闻工作者能力通天。



2014年冬天，我有幸到达拉尼家做客，他住在海边旅游小城圣维前索。海边立着他的海员铜雕，这个雕塑就成了这个城市的符号，大大小小的海员纪念品到处可见。

达拉尼想做一个比自由女神还大的雕塑，献给北京。在佛罗伦萨火车站下车时，我看到了达拉尼的壁画。壁画在高处，下面的旅客来来往往，看得不是非常清楚。从远处看，似乎是一幅很意大利的作品，具体画的是什么没顾上多看。

艺术家的海员雕塑站在海边，眺望远方。我看到的只是海员的背影，不是那种强壮的水手，有点瘦，倒是有点像中国人的背影。要想走近海员，看他的正面，需要沿着海边步行一段路。

达拉尼在喝咖啡的时候，告诉我们他60岁了。如今的人真的不显老，60的人依旧能够活得像40的。他长着一头卷发，和他作品中所有的人物差不多。

他雕塑的草稿画的是一个清瘦的中国年轻男人，怀里抱着一个太阳。小伙子的头发被风吹着，身体稳健地伫立。达拉尼向我解释他对中国和中国的理解，他说：“中国很年轻，不是说它的历史，而是说它在蓬勃发展的阶段。它的手里握着太阳，因为它有能力拥有太阳拥有世界，而且会让阳光普照人类。所以，我画了个年轻人。年轻人的头发被风吹着，意味着世界对中国有各



Nell'inverno del 2014 ho avuto la fortuna di essere ospite del pittore Giampaolo Talani nella sua casa a San Vincenzo, una cittadina sul mare sulla cui passeggiata si erge *Il Marinaio*, la scultura in bronzo che è diventata il simbolo di questa città e le cui copie di ogni dimensione si vendono ovunque come souvenir per i turisti. Talani avrebbe voluto realizzare una statua in bronzo, ancor più grande della Statua della Libertà, per donarla alla città di Pechino. Quando sono scesa dal treno a Firenze ho visto subito il suo affresco, intitolato *Partenze*, nella parte alta del salone centrale della stazione: la folla di viaggiatori che vi transita sotto di fretta non riesce a vederlo bene. Visto da lontano, ha lo stile inconfondibile di un'opera d'arte italiana, ma non mi ero soffermata ad osservare bene il soggetto.

La grande scultura in bronzo da lui realizzata, *Il Marinaio*, si erge proprio in riva al mare e guarda verso l'orizzonte. Io l'avevo vista solo da dietro: per poterlo guardare da vicino e vedere la scultura di fronte, bisognava scendere a passeggiare sulla spiaggia. Non sembrava un lupo di mare forte e robusto, anzi era piuttosto esile, da dietro poteva quasi sembrare la figura di un cinese.

Mentre bevevamo un caffè mi aveva detto di avere 60 anni. Non li dimostrava affatto, forse perché oggi i sessantenni sembrano quarantenni. Aveva una folta chioma riccioluta, come quasi tutti i personaggi delle sue opere.

Gli schizzi della scultura che avrebbe voluto realizzare in Cina raffiguravano un gracile giovanetto cinese che stringeva un sole al petto. Il vento scompigliava i suoi capelli, però la sua figura era salda ed eretta. Mi ha spiegato come vedeva la Cina e i cinesi: «La Cina è giovane, e non sto parlando della sua storia, ma della fase attuale, del vigore del suo sviluppo. Stringe il sole tra le mani, perché la

种攻击各种舆论。但是，你看到了，他的身体不动，很稳地站在那里。这就是我心中的中国。这个小伙子身体收敛，就像所有的中国人一样，含蓄，不多言语，埋头干活。”

我问他对中国人的印象是否来自在意大利生活的华侨，他说是。在艺术家眼里，能看明白中国人。而不是像很多平庸的人，看不明白，一通乱说。

接着，我们把视线转向那幅佛罗伦萨火车站的壁画。距离近了，可以看清楚他到底画了什么。那是一群旅客，匆忙走着，也许是赶火车，也许是下了火车赶路。旅客前面都是旅行箱。我发现画里没有一个女人，问他原因。他说：“都是男人为女人旅行。你看这个男人手里拿着玫瑰花，另一个带着小提琴，鲜花和美妙的音乐都是为女人的。”

“是吗？都是男人为女人旅行？而我来到意大利是为男人旅行。”我笑笑说。典型的意大利人！都是很棒的艺术家，玩不了政治。

在壁画中间有个钟，我问达拉尼为什



Cina ha la capacità di arrivare al sole, di avere il mondo ai suoi piedi e di far splendere il sole per l'umanità intera. Questo è il motivo per cui ho disegnato un giovane. I suoi capelli sono scompigliati dal vento e questa è una metafora di tutti gli attacchi e le polemiche che giungono alla Cina da tutto il mondo. Ma, te ne sei accorta anche tu, la sua figura non vacilla, rimane saldamente piantata per terra. Questa è l'immagine che ho della Cina. Il giovane ha un corpo saldo, proprio come i cinesi, che non si mettono in mostra, non si perdono in chiacchiere ma si buttano a capofitto nel lavoro».

Gli avevo chiesto se questa sua impressione della Cina se la fosse fatta osservando gli immigrati cinesi che vivono in Italia e mi ha confermato che era così. Gli occhi di un artista riescono a capire i cinesi, non come molte persone mediocri, che parlano a vanvera senza cercare di capirli davvero.

Poi ci siamo messi ad osservare il grande affresco dipinto nella hall della stazione di Firenze. Guardando da vicino, si vede bene il soggetto: sono viaggiatori che camminano veloci, forse per affrettarsi a prendere il treno, forse perché sono appena scesi e hanno premura di raggiungere le loro mete. Ai loro piedi, molte valigie. Mi sono accorta che non c'era neanche una donna e gli ho chiesto il perché. Mi ha risposto: «Perché gli uomini viaggiano per le donne. Guarda, questo ha in mano un mazzo di rose, oppure quello, con un violino: i fiori e la bella musica sono per le donne».

«Davvero? Sono solo gli uomini che viaggiano per raggiungere una donna? E allora io, che sono venuta in Italia per un uomo?» ho risposto ridendo.

Lui era italiano, nel senso classico della parola. Gli italiani sono bravissimi artisti, che non si curano della politica.

Proprio nel mezzo dell'affresco c'è un grande orologio, allora gli avevo chiesto perché avesse deciso di mettere un orologio al centro dell'affresco: era per porre l'accento sullo scorrere del tempo?

Per ricordare ai viaggiatori l'orario della partenza? Una metafora del tempo della vita? Credevo che ci fosse un pensiero profondo dietro alla



么把钟放在壁画中间，因为突出时间？出发的时间？生命的时间？我以为艺术家有更深的见解。

他告诉我，“那是火车站本身的钟，早就挂在那里。我的壁画必须要把它包含在里面。时间，在警示人们出发，警示生命的短暂。时间永远在流走，而我们永远赶不上时间。”

“对了，我很多年前出过一本小书，里面写到一个中国人，他叫乔多。因为有个意大利人想叫他乔多。中国人说，我的名字不是乔多，如果你非要叫我，给我一个美元！后来，中国人把一美元还给了意大利人，说：只有你可以叫我乔多，我是你的乔多。”不知道为什么艺术家写了这段小故事，大概他想象的中国人该是有原则，有经济头脑，重情义的种族吧！

“我对中国和中国人都是初级的想象，最好不要让我了解太多，艺术创造上最好别了解太多。”艺术家很确定地说。

我想了想，也觉得有道理。在最初对一个人或者一个地方的认识确实是在开始是最有激情的阶段，不论后来的认识与理解是否发展了，更深刻了，也许都不是什么好事。就像一对恋人，越了解得多越没好处，最后走到乏味，好的东西也成了无所谓。

他送给了我一本画册和那本描写中国人的小书，文字中夹着铅笔画，很喜欢。我让他签字，他用意大利语写下“为下一次的出发”，画了一支玫瑰和一个旅行箱。

下一次，去哪里？达拉尼一定是等着去中国，带着他的太阳和他的中国小伙子，实现他雕塑的梦想。

达拉尼在他家乡的海边塑造了一个海员，在威尼斯火车站和意大利总统府都有他的雕塑。为了纪念柏林墙被推倒25年，德国议会大厦前也立起他的雕塑。

离开达拉尼，我又回到佛罗伦萨火车

sua scelta di artista. Mi ha risposto dicendo che quello era l'orologio della stazione, che stava appeso lì da molto prima che lui realizzasse il suo affresco, doveva per forza inglobarlo in esso. L'orologio ricordava ai viaggiatori l'orario della partenza e li avvisava che il tempo della vita è breve ed effimero. «Il tempo continua a scorrere e noi non riusciamo mai a tenergli il passo».



Ha continuato dicendo: «Giusto, ora che ci penso, molti anni fa ho scritto un libro che parlava di un cinese che si chiamava Giotto. In realtà non si chiamava così, era un italiano che si ostinava a chiamarlo così. Allora il cinese diceva all'italiano: "Io non mi chiamo Giotto, se vuoi chiamarmi così a tutti i costi, dammi un dollaro". Alla fine il cinese restituiva il dollaro all'italiano dicendogli: "Solo tu puoi chiamarmi Giotto, sarò il tuo Giotto"». Non so perché Talani avesse scritto questo racconto. Probabilmente l'immagine che aveva dei cinesi era di un popolo con saldi principi, commercianti nati che però tengono in gran considerazione l'amicizia.

Mi aveva anche detto, con molta convinzione: «Della Cina e dei cinesi ho un'immagine solo abbozzata e la cosa migliore è che non ne sappia troppo, la creazione artistica non ha bisogno di una comprensione troppo profonda».

Ci avevo ragionato sopra ed ero arrivata alla conclusione che avesse ragione. La prima impressione che si ha di una persona o di un luogo è senza dubbio la più istintiva, indipendentemente dal fatto che poi la si possa conoscere meglio; a volte approfondire la conoscenza reciproca forse non è una cosa così positiva. Proprio come due amanti, che più si conoscono e meno si piacciono e alla fine non c'è più gusto e le cose belle non contano più.

Mi aveva regalato un catalogo delle sue opere e quel suo racconto sul cinese, tra le cui pagine c'erano degli schizzi a matita, molto belli. Gli ho chiesto di scrivermi una dedica e lui ha scritto, in italiano: "A Lanbo per

站。我还得耐心等上几十分钟我的火车。于是，我有时间认真欣赏和理解达拉尼的壁画。那个钟很醒目，而后面的旅行者颜色不很鲜艳，似乎特别突出了那个时间的无情。例如我，到早了，需要在寒冷中耐心等待我要坐的那趟火车。

生活，便是这样。有没有耐心，都需要等。不论你怎么样，时间有他的规律，不管人间苦难与幸福。

他的海员雕塑可以代表对生活的解释：海员为希望出发，为家庭回家，也许可以说为女人回家，带着玫瑰和优美音乐的旋律。

但是，这个世界很多人无法出发，带不回玫瑰和乐曲，他们生活在苦难里。世界需要艺术家，需要正能量，需要人性的关怀，需要相互理解与照应。

究竟中国能不能把太阳抱在怀里，而且普照世界，是一个中国梦还是意大利艺术家的中国梦？

“出发”是火车站壁画的命名。达拉尼真的出发了，带着美丽的玫瑰花，提着行李箱，不再返回佛罗伦萨了。但是，谁能说他不是去了中国？



una nuova partenza”, poi ha disegnato una rosa e una valigia.

La nuova partenza, per dove? Talani di sicuro avrebbe voluto partire per la Cina con il suo sole e il suo giovanetto cinese, per realizzare il sogno della sua scultura.

Talani ha realizzato la scultura del *Marinaio* sulla passeggiata della cittadina dove era nato, ma le sue sculture si trovano anche davanti alla stazione di Venezia, nel Palazzo del Quirinale e davanti al Parlamento tedesco, per commemorare i 25 anni dalla caduta del muro di Berlino.

Dopo averlo lasciato, ero tornata alla stazione di Firenze. Mancavano ancora una ventina di minuti alla partenza del treno, quindi ho avuto modo di ammirare meglio il suo affresco. L'orologio saltava subito agli occhi, mentre i colori dei viaggiatori dell'affresco non erano così brillanti, come a rimarcare l'implacabilità dello scorrere del tempo. Proprio come me in quel momento: ero arrivata troppo presto e non potevo fare altro che attendere con pazienza, al gelo, il treno che mi avrebbe portato a casa. La vita è proprio così, bisogna comunque aspettare, che si abbia pazienza o meno. Non importa come ti senti, il tempo ha le sue regole e non si cura del fatto che gli uomini siano felici o tristi.

La scultura realizzata da Talani, *Il Marinaio*, è rappresentativa del suo modo di intendere la vita: il marinaio vuole partire e poi tornare a casa, per la sua famiglia, o forse per una donna, con una rosa o con una bella canzone da donarle. Ma al mondo ci sono moltissime persone che non possono partire e non possono poi tornare con una rosa o una bella canzone, perché la loro vita è una vita dura, di fatica. Il mondo ha bisogno degli artisti, di persone davvero capaci, ha bisogno di comprensione umana, ma soprattutto ha bisogno che ci com-

prendiamo e ci prendiamo cura gli uni degli altri.

Alla fine, il fatto che la Cina possa stringere il sole al petto e illuminare tutto il mondo, è il sogno cinese o è il sogno cinese di un artista italiano?

L'affresco alla stazione di Firenze si intitola *Partenze*. Talani ora è partito davvero, con una bellissima rosa tra le mani, nell'altra una valigia e non tornerà più a Firenze. Chi ha detto però che non sia andato in Cina?

Foto/ 图 www.talani.it

Traduzione L. Cassanelli